

Costituzione del Gruppo di lavoro per l'analisi dei requisiti del nuovo sistema informativo del C.S.M.

(Delibera del 4 marzo 2015)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 4 marzo 2015, ha adottato la seguente delibera:

“vista la delibera del 751/VV/2014 in data 5 novembre 2014 relativa al progetto di reingegnerizzazione del Sistema Informativo del C.S.M.

Rilevato che tra gli obiettivi del progetto, individuati nell'art. 2 del protocollo, sono previsti la possibilità di permettere il governo e monitoraggio dell'organizzazione tabellare degli uffici giudiziari, la realizzazione di un sistema centrale di raccolta dei dati informatizzati, utile per ampliare il patrimonio informativo del CSM, la gestione dei flussi documentali inerenti all'organizzazione di ogni singolo ufficio giudiziario nonché la gestione del percorso professionale di ogni singolo magistrato di ruolo;

rilevato che tra i benefici attesi dalla realizzazione del nuovo sistema informativo automatizzato, per il lavoro del CSM, vi è quello di favorire il rapporto con gli utenti esterni, che sarebbero facilitati nella interlocuzione con le articolazioni consiliari e otterrebbero un incremento qualitativo delle informazioni messe loro a disposizione;

rilevato che tale interlocuzione con gli utenti esterni, tra cui in primo luogo occorre annoverare, oltre che i singoli magistrati, gli Uffici giudiziari nelle loro varie articolazioni e i Consigli giudiziari, è altresì strumentale alla riduzione della documentazione cartacea inviata al CSM, alla riduzione del numero di protocollazioni manuali, all'aggiornamento in tempo reale della base dati del CSM, ad agevolare e promuovere l'interazione del lavoro delle diverse commissioni e a favorire i processi decisionali, sia delle Commissioni sia del Plenum;

ritenuto pertanto che l'implementazione dell'efficienza dell'azione amministrativa del CSM richiede l'integrazione degli Uffici giudiziari e dei Consigli giudiziari nei servizi offerti dal nuovo sistema informatico;

rilevato che, proprio a tale fine, con la citata delibera del 5 novembre 2014 il Consiglio ha rinviato, ad apposita e successiva delibera consiliare, la realizzazione di un coordinamento con gli Uffici giudiziari per la progettazione e verifica delle funzionalità del nuovo sistema informatico del Csm rivolte all'utenza esterna;

ritenuto in particolare che in tale delibera si evidenzia la necessità di costituire tale coordinamento attraverso una rappresentanza ristretta ma significativa di utenti di Uffici giudiziari, che possa collaborare ai lavori, collegandosi con il Comitato di monitoraggio e con il gruppo di lavoro creato all'interno della STO, con l'ausilio della Settima Commissione e dei RID, nelle fasi in cui saranno analizzate e sperimentate soluzioni destinate all'esterno, effettuando un coordinamento e coinvolgimento uffici e consigli giudiziari durante i lavori di reingegnerizzazione;

vista la relazione del Responsabile operativo del progetto;

rilevato che da tale relazione si evince che, all'esito della fase di analisi relativa al segmento 1 del progetto, è necessario procedere all'approfondimento dei requisiti del sistema in relazione:

- a) all'organizzazione tabellare (oggetto della fase progettuale denominata Segmento 2)
- b) alla formazione del fascicolo unico del magistrato (oggetto della fase progettuale denominata Segmento 2)
- c) alla realizzazione dell'interfaccia e delle funzionalità del cruscotto del Consiglio giudiziario, dell'Ufficio giudiziario e del singolo magistrato (oggetto della fase progettuale denominata Segmento 2);
- d) alla analisi dei flussi di lavoro dei Consigli giudiziari e alle loro interazioni con le varie commissioni del Consiglio superiore della magistratura;
- e) all'analisi di ogni altro aspetto relativo all'interazione tra utente degli uffici giudiziari e sistema informatico del CSM;

ritenuto che, a tale fine, appare necessario coinvolgere dei rappresentanti dei Consigli giudiziari nell'attività di analisi, progettazione e verifica del nuovo sistema informatico del CSM;

ritenuto che a tale fine appare necessario costituire un gruppo di lavoro costituito da un rappresentante dei Consigli giudiziari dei distretti dove hanno sede i tre grandi tribunali metropolitani, di un Consiglio giudiziario di un distretto di una sede giudiziaria di media grandezza del Nord e di uno del Mezzogiorno, nonché di un Consiglio giudiziario di un Distretto più piccolo in sede insulare;

ritenuto che la scelta del nominativo del rappresentante del Consiglio giudiziario va affidata al Consiglio giudiziario stesso;

ritenuto che oltre a tale nominativo appare necessario acquisire il nominativo di un membro della Commissione flussi e di un collaboratore amministrativo del Consiglio giudiziario che svolgeranno attività di supporto nella fase di analisi tramite consulenza, anche a distanza, verifica dei documenti prodotti, riunioni specifiche con il rappresentante del Consiglio giudiziario e che, nelle fasi più importanti del progetto, potranno anche essere convocati presso il CSM;

ritenuto che il gruppo di lavoro dovrà essere coordinato dal responsabile operativo del progetto di informatizzazione del CSM al fine di garantire che l'attività del gruppo di lavoro si svolga in raccordo con le esigenze del progetto;

delibera

1. E' costituito un gruppo di lavoro per l'analisi dei requisiti del nuovo sistema informatico del CSM relativamente:
 - a) all'organizzazione tabellare (oggetto della fase progettuale denominata Segmento 2)
 - b) alla formazione del fascicolo unico del magistrato (oggetto della fase progettuale denominata Segmento 2)
 - c) alla realizzazione dell'interfaccia e delle funzionalità del cruscotto del Consiglio giudiziario, dell'Ufficio giudiziario e del singolo magistrato (oggetto della fase progettuale denominata Segmento 2);
 - d) alla analisi dei flussi di lavoro dei Consigli giudiziari e alle loro interazioni con il Consiglio superiore della magistratura;
 - e) all'analisi di ogni altro aspetto relativo all'interazione tra utente degli uffici giudiziari e sistema informatico del CSM;
2. Il gruppo di lavoro è costituito da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Consigli Giudiziari: Roma, Napoli, Milano, Genova, Catania, Cagliari, Trieste ed opererà fino alla conclusione del segmento 2 del Progetto.
3. Ciascun Consiglio giudiziario provvederà alla nomina di tale rappresentante con propria delibera entro il 25 marzo 2015, comunicando il nominativo al Consiglio superiore della magistratura – VII Commissione (settima@cosmag.it).
4. Ciascun Consiglio giudiziario provvederà altresì all'indicazione di un rappresentante della Commissione flussi nonché di un funzionario amministrativo che si occupa dell'attività del Consiglio giudiziario stesso comunicando tali nominativi al Consiglio superiore della magistratura – VII Commissione (settima@cosmag.it) entro il 28 marzo 2015. Tali figure svolgeranno attività di supporto nella fase di analisi dei requisiti del sistema informativo per gli aspetti relativi, rispettivamente, alle informazioni statistiche necessarie al Consiglio giudiziario e alle attività di segreteria del Consiglio giudiziario
5. Il gruppo di lavoro è diretto dal Presidente del Comitato di progetto, Antonio Ardituro, e coordinato dal Responsabile operativo del progetto di reingegnerizzazione del CSM.
6. Fanno parte del gruppo di lavoro i funzionari statistici del CSM e il direttore della VII Commissione, o funzionari dallo stesso delegati.
7. Il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione del personale amministrativo e dei magistrati segretari delle Commissioni consiliari in relazione all'analisi di requisiti del sistema informatico che attengano alle competenze delle varie commissioni. Ai lavori parteciperanno i

tecnici della società fornitrice del nuovo sistema informatico e ove necessario del monitore che segue il progetto.

8. Il Responsabile operativo del progetto provvederà ad interfacciarsi con i Presidenti e con i Direttori delle varie commissioni consiliari per programmare i lavori e stabilire l'ordine degli argomenti da affrontare in relazione alle esigenze delle varie commissioni.
9. Il gruppo di lavoro si riunirà periodicamente presso il CSM con la presenza dei rappresentanti nominati dai Consigli giudiziari. Le riunioni con i rappresentanti delle Commissioni flussi e dei Consigli giudiziari si svolgeranno di norma a distanza, mediante teleconferenza. I rappresentanti dei Consigli giudiziari svolgeranno specifiche riunioni di analisi preventive presso le sedi del proprio Consiglio giudiziario. Ove necessario, previa autorizzazione della VII Commissione, potranno essere svolte anche riunioni locali coinvolgenti due o più rappresentanti di diversi Consigli giudiziari.
10. Ai fini del contenimento delle spese sarà data preferenza alle riunioni in teleconferenza e all'utilizzo di strumenti informatici di workgroup. A tale fine la VII Commissione richiederà l'acquisto di apposita strumentazione per attrezzare la sala riunioni con uno strumento di teleconferenza. Nelle fasi più importanti del progetto potranno anche svolgersi riunioni plenarie previa autorizzazione della VII Commissione.
11. La partecipazione al gruppo di lavoro è gratuita e non dà luogo ad esonero dal lavoro di ufficio: ai partecipanti convocati a Roma spetterà il rimborso spese secondo le regole di contabilità adottate dal Consiglio”.